



Capitale Sociale: Euro 100.000 interamente versato
Sede legale : Via Q.Sella, 12 • 13900 Biella (BI)
P. IVA e Registro Imprese di Biella n. 02267460026CCIA Biella REA n. 184794
Tel. +39 015 405852 • Mail: info@enerbit.it PEC: enerbit@pec.ptbiellese.it

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE PREVENTIVA CORRETTIVA E STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI
DEGLI EDIFICI DI COMPETENZA PROVINCIALE IN GESTIONE AD ENER.BIT S.R.L.**

Allegato
**“DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI
DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA”**
BOZZA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(Art. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

COMMITTENTE:

**OGGETTO DELL'APPALTO: : MANUTENZIONE PREVENTIVA E CORRETTIVA e STRAORDINARIA
DELLE AREE VERDI DEGLI EDIFICI PUBBLICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BIELLA IN
GESTIONE AD ENER.BIT.**

APPALTATORE:

CONTRATTO N° REP: _____

TERZE PARTI COINVOLTE:

PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 al fine di:

- informare la ditta affidataria circa i rischi specifici presenti negli ambienti in cui è destinata ad operare;
- coordinare gli interventi di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività.
- eliminare le interferenze tra i vari soggetti operanti negli edifici nel corso di svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Con il presente documento unico preventivo sono fornite alla ditta appaltatrice, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dei lavori (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- o Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- o Immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore
- o Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore;
- o Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi da interferenze, possono essere divisi in rischi generali (comuni a tutte le situazioni) e rischi specifici dei singolo siti.

Scopo dei successivi paragrafi è quello di definire i rischi per interferenze generali e rischi specifici. Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta o dal dirigente scolastico della scuola o a seguito di esigenze sopravvenute.

I lavori oggetto del presente documento consistono nella manutenzione ordinaria delle aree verdi dell'edificio

E' opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere addotti dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D. Lgs. 81/2008);
- la stessa Ditta deve inoltre provvedere alla "informazione", alla "formazione" e alla "scelta e addestramento".

PARTE 2 - COMMITTENZA - GESTIONE

2.1 - COMMITTENZA: ENER.BIT – Personale di riferimento

Sede	
Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente/Autorizzato Dott.	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	

Sito Intervento	.
-----------------	---

2.2 - GESTIONE : EDIFICIO - Personale di riferimento

Dirigente scolastico /Dirigente	
R.S.P.P.	
Addetto antincendio	
Addetto al Primo soccorso	

PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dei lavori di manutenzione:
barcare area interessata

	Sottotetto ove accessibile	Atrio
	Tetto	Uffici
✓	Parcheggio	Aule-Aula Magna
✓	Giardino esterno	Locali di servizio/depositi
✓	Strade di accesso all'edificio	Palestra
	Laboratori	Officine
	Altro	Portineria/Segreteria

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto:
vengono di seguito rappresentate le attività manutentive previste, e la loro frequenza

Il servizio comprende le seguenti prestazioni:

- **sfalcio completo tappeti erbosi** (frequenza: 6 prestazioni all'anno)
- **diserbo e pulizia aree pavimentate e/o inghiaiate in giardini, aree verdi, pertinenze edifici provinciali e scolastici** (frequenza: 1 prestazioni all'anno)
- **taglio siepi liceo classico** (frequenza: 1 prestazioni all'anno)

3C) Rischi specifici :

(Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici (per ogni voce specificare, se presente, la/le fase/fasi)

FASE	Situazione pericolo – tipo di rischio	RISCHIO di interferenza
Diserbo	Rischio chimico	Utilizzo di prodotti diserbanti , utilizzo di macchinari con motore a scoppio con inalazione dei gas di combustione
Sfalcio/taglio siepi	Rischio polveri	Emissione di polveri durante i lavori di sfalcio/taglio
Sfalcio/taglio siepi	Rischio proiezione oggetti	Possibile proiezione di materiali, schegge o materiali.
Generico tutte manutenzioni	Rischio biologico	Possibile presenza di rifiuti pericolosi nelle aree verdi/cortilie e/o di animali quali piccoli mammiferi o insetti.
Generico tutte manutenzioni	Rischi gestionale - Transito, manovra e sosta di automezzi nei cortili –	Presenza nei cortili interni di altri veicoli, di pedoni e di motorini.
Sfalcio/taglio siepi	Rischio Elettrico –elettrrocuzione	contatti elettrici diretti ed indiretti
Sfalcio	Rischio rumore vibrazioni	Utilizzo macchinari

3d) rischi convenzionali:

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro.

(Per ogni voce specificare, se presente, la/le fase/fasi)

FASE\FASI	RISCHIO	FASE\FASI	RISCHIO
Generico in caso di movimentazioni di materiale ingombrante necessari alla manutenzione	Inciampo		Investimento cose/persone
	Rete idrica antincendio		Rete di trasmissione dati
	Impianto elettrico		Rete fognaria
	Impianti di ventilazione e di aerazione		Distribuzione acqua
	Distribuzione gas tecnici		Rete telefonica
	Altro (Specificare)		Altro (Specificare)

PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra la ditta appaltatrice e i fruitori dell'edificio sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza in accordo con il dirigente scolastico/dirigente uffici.

Fase	Tipo di rischio	Prevenzioni da adottare
Diserbo	Rischio chimico	-utilizzo di prodotti rispondenti alla normativa vigente e a bassa tossicità (consegnare le schede tecniche del prodotto prima dell'inizio del servizio) -evitare l'uso di prodotti dotati di elevata volatilità in quanto è molto facile il trasporto da parte di vento e pioggia -evitare l'uso di prodotti ad elevata solubilità perché potrebbero

		<p>percolare nel terreno.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Localizzare il piu' possibile il trattamento mediante l'utilizzo di apposite attrezzature per assicurare maggiore efficacia. -Disporre che gli interventi avvengano in assenza di persone non direttamente interessate dalla lavorazione. - utilizzare adeguati DPI
Sfalcio/taglio siepi	Rischio polveri	<ul style="list-style-type: none"> - Disporre che gli interventi avvengano in assenza di persone non direttamente interessate dalla lavorazione. -utilizzare adeguati DPI
Sfalcio/taglio siepi	Rischio proiezione oggetti	<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danni a cose e/o persone. -Allontanare i mezzi parcheggiati in prossimità delle aree di lavoro, delimitare la zona di intervento ed interdire il passaggio; indicare se possibile i percorsi consentiti e non interferenti con la lavorazione. Disporre che gli interventi avvengano in assenza di persone non direttamente interessate dalla lavorazione. - utilizzare adeguati DPI ed organizzare le lavorazioni per ridurre i rischi. - Utilizzo di indumenti ad alta visibilità.
Generico tutte manutenzioni	Rischio biologico	<p>Possibile presenza di rifiuti pericolosi e difficilmente individuabili causa erba alta nelle aree a verde/ aree cortilizie. Possibile presenza di roditori nei cunicoli e/o nelle aree cortilizie. Possibile presenza di nidi di insetti nelle aree verdi. In caso di riscontro di tali problematica è obbligatorio l'utilizzo dei DPI di protezione vie respiratorie, delle mani, degli occhi del viso e del corpo.</p>
Generico per tutte manutenzioni	Rischi gestionale - Transito, manovra e sosta di automezzi nei cortili	<p>Nelle aree cortilizie è obbligatorio procedere lentamente . parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro nelle vie di transito . E' vietato effettuare le operazioni di carico e scarico in prossimità delle uscite della scuola , durante gli orari sottoindicati:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Il personale della ditta è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica presente. E' assolutamente vietato stazionare anche temporaneamente in prossimità delle uscite di sicurezza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.</p> <p>Lasciare le macchine in posizione sicura in modo che non possa essere utilizzata da persone non autorizzate.</p>
Generico tutte manutenzioni	Rischio Elettrico-eletrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare o manovrare quadri ed apparecchiature elettriche con mani bagnate ed in presenza di acqua - Non lasciare inseriti apparecchi elettrici in maniera anomala per evitare il loro surriscaldamento - non manipolare impropriamente quadri, prese e cavi. - utilizzare adeguati DPI ed organizzare le lavorazioni per ridurre i rischi. - in caso di necessità delimitare l'area d'intervento con transenne mobili ed impedirne l'accesso a personale terzo. -Verificare presenza o meno di cavi elettrici interni alla muratura quando si eseguono piccole demolizioni - Ridurre al massimo la presenza di cavi di alimentazione delle attrezzature di lavoro nelle zone di passaggio.
Sfalcio	Rischio rumore vibrazioni	<ul style="list-style-type: none"> -Scelta di attrezzature e macchinari rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose, circoscrizione degli ambienti frapponendo schermature, chiusura porte o adottare provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore Scelta di attrezzature e macchinari rispondenti alle normative per il controllo delle vibrazioni -manutenzione da eseguire con le frequenze di legge. -Utilizzo di specifici DPI

PARTE 5 – NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO L’EDIFICIO

5.1.Misure di Prevenzione di Protezione Generali

Tutto il personale della ditta esterna che opera all’interno dell’edificio ha l’obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell’inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura. La ditta deve fornire nell’organizzazione delle attività predittive crono-programma da far pervenire alla Scuola per approvazione al fine di ridurre al minimo le possibili interferenze e disagi al normale svolgimento delle attività.

È vigente un piano di emergenza per ogni edificio, disponibile presso l’ufficio del RSPP. Il piano di emergenza di ogni edificio e le disposizioni di prevenzione e protezione per la salute e sicurezza sul lavoro dovranno essere fatte proprie dall’appaltatore nel corso della prima riunione di sicurezza e coordinamento, da effettuarsi prima del primo ingresso in azienda del personale dipendente dell’appaltatore.

5.2 Norme comportamentali generali

E’ compito di tutti:

- segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza dell’immobile qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio;
- mantenere sempre liberi i percorsi di esodo;
- non fumare;
- non assumere alcool nonché sostanze stupefacenti
- non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati;
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell’orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.
- Il personale dell’impresa appaltatrice operanti all’interno delle strutture dell’Istituto deve essere munito ed indossare in modo visibile l’apposita tessera di riconoscimento.
- prima di accedere alle aree interessate dall’intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare misure di prevenzione e protezione concordate;
- in caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti;
- indossare i dispositivi di protezione individuale previsti per lo svolgimento delle mansioni;
- non lasciare nelle aree di lavoro attrezzi incustoditi che possono costituire fonte di pericolo, se non dopo averle messe in sicurezza;
- non spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza se non in caso di assoluta necessità e solo dopo aver sentito il referente dell’immobile;
- L’uso di attrezzi di lavoro che producono fiamme libere o scintille, come il saldatore ossiacetilenico, dovrà essere effettuata in apposita zona dedicata la quale dovrà risultare inaccessibile a terzi, adeguatamente distanziata da materiale infiammabili (esempio arredo), adeguatamente aerata;
- non operare su macchine, impianti e attrezzi se non autorizzati;
- sarà cura del datore di lavoro dell’Azienda appaltatrice, direttamente o tramite persona da lui delegata, vigilare sull’effettivo utilizzo del D.P.I. da parte del proprio personale;

- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o macchine;
- è vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà della scuola o della Provincia se non espressamente autorizzato;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenze (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine);
- l'appaltatore svolge la propria attività nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché di tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
- l'appaltatore si impegna ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati dalla dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. marchio CE delle attrezzature) ed a custodirli in maniera adeguata.
- Valutare con l'RSPP del plesso in cui si interviene se rumori, vibrazioni, polveri ecc causati dall'attività possono essere dannosi o anche se semplicemente intralciare e/o disturbare le normali attività.
- Se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa prevede un contenuto diverso della cassetta di pronto soccorso presente nella scuola, l'impresa è obbligata a integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.
- I servizi igienici utilizzabili sono quelli presenti nel sito, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.
- Nel sito è in genere disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale dell'edificio.
- Se si utilizzano sostanze chimiche fornire schede di sicurezza ad Ener.bit, leggere tali schede, evitare la dispersione nell'ambiente di tali sostanze, non utilizzare mai contenitori privi di etichetta e non mescolare sostanze tra loro incompatibili
- Tenere pulito il luogo di lavoro
- Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica del sito, prendere preventivamente accordi con il personale addetto del sito.

5.3 Gestione delle emergenze e pronto soccorso

Le imprese, al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti negli immobili, prima di iniziare l'attività, devono prendere visione:

- delle planimetrie affisse nei corridoi dell'immobile e relative vie d'esodo;
- delle norme comportamentali;
- dell'ubicazione dei quadri elettrici di zona prossimi all'area di intervento;
- dell'ubicazione, se necessario, degli interruttori atti disattivare le alimentazioni idriche e del gas;
- dell'ubicazione dei pulsanti di allarme e del tipo di segnale;
- dell'elenco dei nominativi delle squadre antincendio e pronto soccorso degli immobili.

L' impresa devono inoltre comunicare tempestivamente ai referenti degli immobili, eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto.

In caso di emergenza è necessario:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività;
- avviarsi verso le uscite di sicurezza
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;
- non prendere iniziative personali;
- segnalare in portineria della scuola la presenza di persone in difficoltà;
- non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del responsabile dell'emergenza;
- raggiungere il punto di raccolta.
- È vietato l'uso degli ascensori

5.4 Procedure di gestione infortunio o emergenza sanitaria

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- avvisare il coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso dell'immobile, il cui nominativo è indicato dal Datore di Lavoro;
- soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati;
- mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;
- avvisare in accordo con l'addetto al primo soccorso dell'immobile gli enti esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi.

NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

Ente preposto	Numero telefonico
Corpo Vigili del Fuoco incendio allagamenti calamita' naturali	115
CARABINIERI/ POLIZIA ORDINE PUBBLICO	112/113
EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO	118

PARTE 6 – ATTIVITA' SVOLTA DALLA DITTA

Generalità

Ragione sociale	
Sede legale /amministrativa	
Tel/Fax	
E mail	
Partita IVA	
Attività svolta	
Settore	
Iscrizione CCIAA	
Posizione Inps	
Posizione Inail	
Posizione Cassa Edile	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della ditta

Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Addetto servizio di prevenzione e protezione	
Medico competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

Addetti emergenza e primo soccorso	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto	
Numero lavoratori totali dell'Assuntore	
Numero di lavori che svolgeranno attività prevista	

Si dichiara che il personale è stato idoneamente formato e informato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez IV art 36-37 del D. Lgs 81/08).

Il personale che svolge attività in regime di appalto e subappalto. Deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez I art 26 comma 8 del D. Lgs 81/08), corredata di fotografia e contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro.

Altre informazioni

Attrezzi e materiali utilizzati dall'assuntore

Elenco macchine

DPI in dotazione ai lavoratori per lo svolgimento dell'attività Assuntore

Sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati dall'Assuntore

Elencare le sostanze e/o i preparati pericolosi utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto. Di ogni prodotto dovrà essere allegata la scheda di sicurezza ed eventuali istruzioni operative rispettate dai lavoratori dell'Assuntore al fine di eliminare e/o ridurre i rischi nell'utilizzo

Prodotto/materiale	SDS

**PARTE 7 - DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA/ANNUI validi per l'intero appalto
sono compresi tutti gli edifici**

Categoria/Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Totale
28.A35.A05.005 Riunioni, comunicazioni, presenza di personale a sovrintendere l'uso comune, predisposizione specifica di elaborati progettuali e/o relazioni etc...	Cad forfettaria	1	378,40	378,40
28.A10.D10.010 cuffia antirumore conforme alla norma UNI EN 352-1	cad	2	12,98	25,96
28.A10.D10.020 occhiali a mascherina in policarbonato. Ventilazione indiretta, lente antigraffio. Resistenza all'aggressione di gocce e spruzzi di sostanze chimiche. Conformi alla norma UNI EN 166	cad	2	1,40	2,80
28.A10.D10.030 mascherina monouso, dotata di valvola, per polveri a grana mediofine: classe FFP1 - conforme alla norma UNI EN 149:2001 1,08	cad	35	1,08	37,80
28.A10.D15.025 GUANTI elettricamente isolanti, conforme alla norma UNI EN 60903, classe 0, al paio	cad	2	17,61	35,22
28.A10.D15.005 GUANTI contro le aggressioni meccaniche, conforme alla norma UNI EN 388, al paio	cad	2	11,73	23,46
Scarpe di sicurezza (costo annuale) np	paia	2	24,00	48,00
28.A10.D05.005 Elmetto di protezione in polietilene alta densità conforme alla norma UNI EN 397.....	cad	2	5,32	10,64
28.A05.E25.005 NASTRO SEGNALLETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro; la fornitura degli spezzoni di ferro dell'altezza di 120 cm di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del	ml	10	0,35	3,5

nastro segnaletico. misurato a metro lineare posto in opera				
ESTINTORE PORTATILE a CO2 approvato D.M. 07 gennaio 2005, certificato PED, completo di supporto per fissaggio a muro, cartello indicatore, incluse verifiche periodiche, per fuochi di classe d'incendio B-C. 28.A20.H10.005 da 2 kg. Noleggio e utilizzo fino a 1 anno o frazione. NP (PS negli edifici è presente la dotazione antincendio)	cad	1	19,85	19,85
28.A05.E50.005 TRANSENNA metallica estensibile. Nolo mensile. Misurata a metro lineare	ml	1	3,53	3,53
28.A20.A05.010 Cartellonistica di segnalazione conforme alla normativa vigente di qualsiasi genere per prevenzione incendi ed infortuni. Durata max 2 anni. Dim. media (fino a 50x50).	cad	1	10,84	10,84
Totale				600,00
Categoria/Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Totale

Importo totale costi della sicurezza € 600,00/annui

Il presente Documento è stato redatto sulla base dei *rischi da interferenze ipotizzabili* in riferimento alle attività oggetto dell'appalto. Esso non riguarda i *rischi specifici* propri delle attività dell'operatore economico.

PARTE 8 –INTEGRAZIONI APPORTATE DAL SOGGETTO PRESSO IL QUALE DEVE ESSERE ESEGUITO IL CONTRATTO

Allegati:

- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà
- Eventuale crono-programma attività
- allegato parte 3°-planimetrie edificio

Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone i rischi. Dichiarano di cooperare per evitare i rischi connessi alla Compresenza tra la ditta appaltatrice e gli utenti della scuola

Datore di lavoro stazione appaltante.....	Firma
Referente ditta	Firma
Dirigente scolastico/dirigente ufficio.....	Firma
Rspp edificio	Firma

Luogo e data _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a..... nato il.....
a..... codice fiscale,
residente in via n.
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n.
rilasciato da il.....
in qualità di Legale Rappresentante della ditta
con sede legale posta in via/piazzan.
del comune di in provincia di.....
partita IVA n. codice fiscale
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei
D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI SONO OBBLIGATORI):

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzi, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottare;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.
- che la ditta provvede alla "informazione", alla "formazione" e alla "scelta e addestramento" dei propri dipendenti.

Luogo e data Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguitamento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

**VERBALE DI RICHIESTA DI SOGGETTAMENTO
(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE
ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)**

Il Committente, rappresentato da

la/le ditta/e rappresentata/e da

in data alle ore presso

hanno effettuato una riunione di coordinamento finalizzata allo scambio di informazioni, alla cooperazione ed al coordinamento degli interventi ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto del contratto.

Sono stati discussi in particolare i seguenti argomenti:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
 - aggiornamento del DUVRI;
 - esame eventuale del crono programma;
 - iniziative di formazione effettuate nei confronti del personale;
 - Modalità di gestione degli incidenti ed emergenze;
 - altro.....

Eventuali azioni da intraprendere:

La riunione di coordinamento sarà ripetuta ogni volta si verificassero mutamenti delle condizioni rilevate o si evidenziassero mutamenti, carenze o altri problemi nel mantenimento della sicurezza ai livelli prestabiliti.

Con la sottoscrizione del presente verbale si da' atto che:

- 1) è stata verificata l'idoneità tecnico professionale dell'assuntore da affidare mediante acquisizione di copia del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio, Industri, Agricoltura ed artigianato, fornita dallo stesso Assuntore e dell'autocertificazione dell'Assuntore del possesso dei requisiti tecnico professionali

2) Sono state fornite all'Assuntore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività normalmente esercitata nell'ambiente di lavoro.

3) Ener.bit srl e l'Assuntore (ivi compresi eventuali subappaltatori) si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro che possono incidere sulle attività lavorative oggetto del contratto.

- 4) Ener.bit srl e l'Assuntore (ivi compresi eventuali subappaltatori) coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività oggetto del contratto.
- 5) L'Assuntore (ivi compresi eventuali subappaltatori) dà atto di essere responsabile dei rischi specifici propri nelle attività oggetto del contratto, nonché di possedere e mettere a disposizione risorse, mezzi, personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che quelli del committente e della scuola. In caso di subappalto l'impresa verifica l'idoneità tecnico – professionale dei subappaltatori

Il presente verbale costituisce parte integrante del DUVRI

Luogo e data

Il Committente
(datore di lavoro o suo delegato)

La Ditta

L' RLS
(datore di lavoro o suo delegato)

Soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto